

Frascati Scherma, sul podio Giammarioli e Giovannelli

Il Frascati Scherma si conferma estremamente competitivo nel settore Gpg. Nello scorso fine settimana, infatti, è andata in scena la seconda prova nazionale Under 14 dedicata al settore della sciabola. I piccoli atleti tuscolani, seguiti dal responsabile d'arma Lucio Landi e dai tecnici Andrea Aquili e Alessandro D'Alessio, hanno conquistato un doppio podio: nella categoria Ragazze è stata Sofia Giammarioli ad arrampicarsi sul gradino più basso, mentre tra le Allieve ha ottenuto l'ideale bronzo Amelia Giovannelli. Nella medesima gara Allieve da segnalare il positivo ottavo posto di Giulia Nobiloni, mentre tra i Giovanissimi è arrivato un ottimo quinto posto da Tiziano Tomassetti. Intanto è iniziata la kermesse europea dedicata ai Cadetti e ai Giovani, di scena a Sochi (in Russia). I primi giorni vedono svolgersi il programma gare della categoria "minore", poi da domani spazio ai Giovani. Finora il miglior risultato per il Frascati Scherma lo ha ottenuto Vally Giovannelli che si è piazzata 11esima nella sciabola Cadetti: dopo aver vinto quattro incontri nella fase a gironi, la giovane atleta tuscolana ha eliminato la bulgara Stanimirova nel primo turno del tabellone col punteggio di 15-9, poi negli ottavi di finale le è stata fatale l'incrocio con la turca Erbil che l'ha battuta con un altro 15-9. In precedenza era sceso in pedana l'altro sciatore Lorenzo Ottaviani che aveva ottenuto il 28esimo posto superando all'ultima toccata il primo turno eliminatorio contro lo svizzero Perroud e poi arrendendosi di fronte al bulgaro Efimov col punteggio di 15-12. Nelle prove a squadre, Ottaviani e i suoi compagni di Nazionale hanno conquistato uno splendido argento cedendo solo in finale contro l'Ungheria per 45-40, mentre oggi toccherà alla Giovannelli e all'Italia della sciabola femminile Cadetti.

Infine nei giorni scorsi sono stati consegnati i Collari d'oro al merito sportivo ad Arianna Errigo e Daniele Garozzo: i due campioni del Frascati Scherma hanno ricevuto la più alta onorificenza sportiva direttamente dalle mani del presidente del Coni Giovanni Malagò che ha voluto rimarcare con questo riconoscimento l'impresa compiuta dai due atleti durante i mondiali di Lipsia in cui entrambi, assieme ai rispettivi compagni di Nazionale, hanno conquistato il titolo iridato a squadre nel fioretto.

[Read More](#)